

Documento Programmazione Triennale



Anno 2022 - 2024

Dipartimento:

Ricerca e Innovazione Umanistica

[Presentazione del
Dipartimento](#)

[Analisi di Contesto](#)

[Analisi Swot](#)

[Programmazione
2022-2024](#)

[Integrazione Ulteriori
Indicatori di Dipartimento](#)

[Integrazione Nuovi Obiettivi
di Dipartimento](#)

Adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 22/06/2022 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro



Ricerca e Innovazione Umanistica

Breve Presentazione del Dipartimento

(max 3.000 spazi inclusi)

Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nasce nell'ottobre del 2021 a partire dai componenti dei Dipartimenti di Lettere Lingue Arti, Italianistica e culture comparate e di Studi Umanistici. Fondato sui concetti chiave di creatività e sostenibilità, identità e interdisciplinarietà, contaminazione e glocalizzazione dei saperi, memoria e futuro delle "scienze" umane, il Dipartimento promuove un ripensamento serio e profondo di ogni ambito umanistico – letterario, storico, linguistico, artistico, archeologico e filosofico – che può giovare dell'innesto proficuo di altri ambiti scientifico-disciplinari: dalle scienze socio-politologiche a quelle giuridico-economiche, dalle informatiche e fisico-matematiche a quelle ambientali, della salute e del benessere. Con una offerta formativa costituita da 17 Corsi di Studi tra Lauree Triennali (7) e Magistrali (10), 5 Dottorati – tra i quali due di nuova istituzione il Dottorato in "Patrimoni Storici e Filosofici per un'innovazione sostenibile" e il dottorato in "Gender Studies" -, una Scuola di Specializzazione in Beni archeologici, oltre a diversi corsi tra Short Master e Summer School, il Dipartimento si pone come un potente interlocutore sul fronte della Didattica, anche per numero complessivo di studenti iscritti e di immatricolati.

È dotato del patrimonio bibliotecario dipartimentale più cospicuo di tutto l'Ateneo, attualmente suddiviso su sette diversi punti di servizio, e di 4 laboratori specializzati dall'archeologia alla storia contemporanea, dalla paleografia all'audio-visivo, raccolti sotto un'unica struttura (Laboratorio StudiUm). Gestisce 8 Centri di Ricerca, interdipartimentali e interuniversitari, tra i quali anche uno che opera dal 1995 a Monte Sant'Angelo (FG), in stretta connessione con il Comune e con il Santuario di Monte Sant'Angelo.

Il Dipartimento conta oltre duecento membri tra personale docente, caratterizzato da un elevato profilo di ricerca secondo le ultime rilevazioni Anvur tali da attestare il Dipartimento come uno dei migliori Dipartimenti umanistici per performance qualitativa, e personale tecnico amministrativo e bibliotecario e insiste su diverse sedi: dal Palazzo Ateneo al Palazzo di Lingue e Letterature straniere, dal plesso di Santa Teresa dei Maschi - sita nel centro storico e peculiare per la sua conformazione seicentesca - alla sede distaccata presso il Comune di Monte Sant'Angelo.

Performativo è il livello di internazionalizzazione raggiunto grazie alle numerose convenzioni e agli oltre 200 accordi Erasmus, oltre alle numerose relazioni derivate dai progetti internazionali gestiti sia come partner sia come capofila. Notevole anche la presenza del Dipartimento presso Enti culturali a carattere regionale (Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese – Piano Strategico della cultura).



Analisi di Contesto Dipartimento: Ricerca e Innovazione Umanistica

Breve descrizione del contesto

Didattica

(max 1.500 caratteri spazi inclusi)

Il Dipartimento è caratterizzato da una offerta formativa ampia e diversificata: 17 Corsi di Studio (7 Lauree Triennali e 10 Magistrali) razionalizzati in 5 interclassi. L'offerta, attenta alle specificità dei vari curricula espressi da ciascuno di questi corsi di studio in ordine agli obiettivi formativi e culturali e agli sbocchi professionali precipi, si è altresì aperta ad ambiti innovativi ed attrattivi: in particolare, con il DAMS – Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo – di cui si aspetta ancora l'istituzione da parte del MUR, e con il Corso di laurea magistrale interclasse (LM5-LM43) in Patrimonio digitale. Musei, Archivi, Biblioteche, che, al fine di contribuire a ridurre un divario ancora troppo profondo nel nostro Paese, si propone di avviare un'esperienza pilota che integri la tradizione critica degli studi umanistici e dei saperi storici con le scienze informatiche e computazionali. Effetto dell'ampiezza dell'offerta è che il Dipartimento si pone anche come un potente interlocutore sul fronte della Didattica, anche per numero complessivo di studenti iscritti e di immatricolati. Tutto questo, contemporaneamente, implica uno sforzo notevole nella gestione amministrativa della didattica e degli spazi interessati (37 aule su tre plessi distinti). Le attività di orientamento sono state fortemente potenziate, prova ne è che il raggio geografico di partecipazione delle scuole si è allargato fino a comprendere, oltre all'area metropolitana di Bari, le province di BAT, Brindisi, Taranto e la provincia di Matera. L'attività di tutorato, che pure risulta molto proficua, necessita probabilmente di una ulteriore valorizzazione, che potrà essere sviluppata anche attraverso un maggiore coinvolgimento dei docenti e una migliore e più fruttuosa strutturazione degli interventi.

Ricerca

(max 1.500 caratteri spazi inclusi)

La cifra complessiva delle attività dipartimentali sul fronte della ricerca è quella di un costante impulso alla condivisione e alla creazione di reti: sia sul versante interno - tra comparti disciplinari e ambiti presenti nel Dipartimento - sia sul versante esterno, con azioni mirate quanto possibile al coinvolgimento dinamico di altri attori, operanti su piani anche diversi da quello strettamente accademico. Nello specifico il Dipartimento gestisce attualmente (al netto di interventi come REFIN, RIPARTI o REACT-EU) 14 progetti di Ricerca di carattere regionale, nazionale (PRIN, POC) e internazionali (Erasmus+, Interreg) che hanno comportato incisive ricadute in termini di produzione della ricerca, creazione di relazioni con realtà economiche locali, con centri nazionali e internazionali (molto numerosi gli accordi e le convenzioni stipulati) come anche economiche. Le risorse acquisite e le interazioni attivate hanno consentito e consentono la dotazione di strumentazioni altamente professionali, l'acquisizione di mezzi per la ricerca e di personale. Bisogna contestualmente segnalare una parziale difficoltà nella gestione delle attività amministrative e gestionali legate alle attività di ricerca dovute principalmente a una condizione di parziale sottorganico dell'Unità Operativa oltretutto a situazioni contingenti che si sono verificate.

Terza Missione

(max 1.500 caratteri spazi inclusi)

L'attività di ricerca del Dipartimento – in ossequio alle linee stabilite nel Documento triennale di programmazione e secondo l'orientamento generale adottato già da tempo da docenti e ricercatori del Dipartimento, in sinergia con il PTA – oltre a esplicarsi in una serie di pubblicazioni, seminari, convegni e congressi accademici, offrono altresì occasioni di sviluppo e di scambio in seno al tessuto sociale e hanno comprovate ricadute sul territorio, con il quale si pongono in un dialogo costante sia nella fase della ricerca che nella fase della disseminazione dei risultati. L'attività scientifica, infatti si rivolge anche a un target allargato di fruitori, a livello locale e regionale, oltre che nazionale e internazionale, avvalendosi di strumenti e metodologie diversificate e all'avanguardia. Dall'esame delle attività monitorate – ivi comprese le numerose iniziative aperte all'esterno proposte dai Centri di ricerca (per es. CIRST, CUTAMC, CIRM, CISCUG, CESDIM, ecc. – si rileva un impegno costante, ancorché perfettibile, nella realizzazione e nella segnalazione di iniziative. Tale impegno va senz'altro ulteriormente incentivato e sostenuto, anche attraverso le succitate attività di formazione dei docenti, affinché possano sempre più riconoscere le potenzialità delle proprie iniziative in termini di Terza Missione, e perché possa crescere la consapevolezza della necessità di monitorare e verificare gli eventuali impatti sociali, economici e culturali delle stesse.

Amministrazione

(max 1.500 caratteri spazi inclusi)

La componente amministrativa del Dipartimento è costituita da 45 unità di personale, diverse delle quali a tempo parziale, distribuite su 7 unità operative, due delle quali di biblioteca che assorbono complessivamente 20 unità. Si evidenzia inoltre che nonostante il numero possa apparire cospicuo l'ampiezza del Dipartimento sia per personale docente strutturato che sotto l'aspetto didattico, come numero di corsi offerti e di studenti afferenti, che di gestione delle attività di ricerca e terza missione - , produce una condizione generale di sotto organico, in particolare nelle unità di Contabilità e attività negoziali e, parzialmente, in quelle di Ricerca e Terza Missione e del Laboratorio StudiUm. A fronte di una costante disponibilità e competenza operativa del personale, si segnala anche la necessità di offrire una formazione "internazionale" al personale stesso, per potenziare, ove necessario, le competenze linguistiche e di gestione della progettazione europea.



Analisi Swot Dipartimento: Ricerca e Innovazione Umanistica

Punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce individuati

PUNTI DI FORZA

(max 5)

1. buona qualità e quantità dei prodotti di ricerca.
2. supporto e partecipazione da parte degli organi di governo alle richieste.
3. una partecipazione di buona qualità e quantità a bandi competitivi internazionali, nazionali e regionali.
4. presenza di riviste dipartimentali di fascia A e di collane di alto valore scientifico internazionale.
5. numerosi contatti con università internazionali e realtà del territorio.
6. numero di iscritti;
7. livello di internazionalizzazione (erasmus, convenzioni, laurea a doppio titolo);
8. finanziamenti europei (interreg);
9. opinione degli studenti sulla didattica;
10. organizzazione di attività culturali e terza missione

PUNTI DI DEBOLEZZA

(max 5)

- carenza di personale docente incardinato in specifici settori disciplinari;
 - carenza di personale tecnico amministrativo
 - carenza di laboratori;
 - numero di fuori corso al primo anno;
 - limitata attrattività delle lauree specialistiche
- numero ridotto di immatricolazioni nei cds magistrali.
- cospicuo numero di precari della ricerca (RTDA) provenienti prevalentemente da finanziamenti esterni (regione Puglia).
- mancato ricambio del personale tecnico amministrativo con una conseguente marcata riduzione.
- numero complessivo di aule a disposizione inferiore alle necessità.
- carenza di servizi igienici nel plesso dell'Ateneo.

OPPORTUNITA'

(max 5)

1. Presenza di politiche regionali di promozione del turismo e in particolare del turismo culturale e sostenibile;
2. Rapporti di collaborazione e confronto con le realtà produttive in aumento, in particolare nell'ambito dell'industria culturale e dello spettacolo;
3. Potenzialità di sviluppo in relazione a processi di internazionalizzazione delle aziende produttive presenti nel territorio (siti in lingue straniere, interpretariato, ecc.).
4. Contesto regionale favorevole sui seguenti ambiti: 1) promozione delle attività culturali attraverso bandi specifici e finanziamenti vincolati; 2) costituzione di una mappatura generale delle vie storico-culturali e di pellegrinaggio; 3) realizzazione della carta dei beni culturali della regione.
5. Fondi di Ateneo per la ristrutturazione e l'adeguamento degli ambienti.

MINACCE

(max 5)

1. Contesto ambientale e lavorativo della regione in forte contrazione, facendo seguito a quello di carattere nazionale, fortemente aggravato dall'emergenza SARS – COVID19, in particolare per i seguenti elementi:
a) dispersione di giovani che non completano il ciclo di studi con un percorso universitario; b) scarsa affermazione delle piccole e medie imprese nei settori turistico e culturale; c) scarsa autonomia delle imprese culturali e creative; d) forte riduzione della capacità di accogliere innovazione nelle ICC.
2. Riduzione delle immatricolazioni per le conseguenze economiche e sociali dei fenomeni pandemici.
3. Abbassamento del livello di preparazione nelle materie umanistiche degli studenti provenienti dalla scuola secondaria.
4. Scarse opportunità di occupazione da parte dei laureati nell'ambito dell'amministrazione pubblica.
5. Riduzione dell'efficacia della didattica in un contesto di erogazione telematica emergenziale.



Programmazione Triennale 22-24 Dipartimento: Ricerca e Innovazione Umanistica

| Priorità Politica | Obiettivi Strategici Ateneo (Codice) | Attivo Strategico di Ateneo | Azioni del Dipartimento per la realizzazione dell'obiettivo strategico (max 5) | Indicatore (Codice) | Indicatore | Fonte | Metodologia | Baseline Dipartimento 2021 | Target Dipartimento 2022 | Target Dipartimento 2023 | Target Dipartimento 2024 | Referente Politico | Note | |
|--|--------------------------------------|---|---|---------------------|--|--------------------------------|---|----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--|---|--|
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.1 | Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa | 1. A.1.1. Potenziamento del digitale. Una ipotesi potrebbe essere quella di affiancare al corso di nuova istituzione di Patrimonio Digitale, Musei Archivi Biblioteche, appena attivato nell'ambito dei corsi di Storia, un corso che declini le Digital Humanities in modo funzionale alle competenze e a settori presenti nei nostri dipartimenti. 2. A.1.1. Incrementare le iniziative di orientamento e sviluppare attività di orientamento caratterizzate. | A.1.1 | Proporzione di iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 A_e Descrizione Numeratore: Avvisi di carriera al primo anno delle Lauree Magistrali (LM - ordinamento d.m. 270/2004), laureati in altro Ateneo. E' considerato un solo titolo per studente tra quelli inviati, con prevalenza del titolo conseguito in altro Ateneo o di quello più recente in caso siano trasmessi più titoli. Se nessun titolo è stato indicato come utilizzato allora si prende in considerazione il primo titolo caricato correttamente. E' considerata la carriera più recente e sono escluse le rinunce. Descrizione Denominatore: Avvisi di carriera al primo anno delle Lauree Magistrali (LM - ordinamento d.m. 270/2004) con esclusione delle rinunce entro il 31/12. | 0,155 | 0,160 | 0,165 | 0,170 | Coordinatori dei Consigli di Interclasse | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.1 | Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa | 3. A.1.2. Attivazione di corsi di competenze trasversali maggiormente orientati al mercato del lavoro e monitoraggio della loro acquisizione. | A.1.2 | Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali | DB Interno Uniba / Esse3 | coincide con PRO3 21-23 A_f Descrizione Numeratore: Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a., il valore può essere pari a zero oppure positivo. Descrizione Denominatore: Non applicabile | 292 | 300 | 310 | 320 | | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.1 | Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa | | A.1.3 | Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 B_j Descrizione Numeratore: Immatricolate a Corsi di Laurea di cui alla tabella 7 dell'allegato 3 al d.m. punto III (studentesse iscritte per la prima volta al 1° anno al sistema universitario - prima carriera) con esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004 (L, LM, LMCU). Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al 1° anno al sistema universitario - prima carriera) con esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004 (L, LM, LMCU). | 0 | 0 | 0 | 0 | | L'obiettivo non è coerente con la struttura del Dipartimento. | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.2 | Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa | | A.2.1 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea | AVA | coincide con IA14 della SMA al 31/12/2021 Descrizione Numeratore: Immatricolati pur* al CdL nell'a.a. XX+1 che al 31/12/XX+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdL di prima immatricolazione Descrizione Denominatore: Immatricolati pur** al CdL nell'XX+1 Tipo di CdS: L, LM, LMCU ** per la definizione degli immatricolati puri fare riferimento alle note metodologiche | 0,757 | 0,760 | 0,765 | 0,770 | | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.2 | Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa | 1. A.2.1. Prevedere nei progetti la possibilità di offrire agli studenti opportunità di lavoro, per esempio favorendo la creazione di spin-off o altre esperienze incubatrici di impresa nell'ambito della produzione culturale. 2. A.2.2. Intensificare l'attenzione nei confronti degli studenti con disabilità e/o DSA anche attraverso la redazione del piano individualizzato. | A.2.2 | Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 A_d Descrizione Numeratore: Laureati a Corsi di Laurea (L e LMCU - ordinamento d.m. 270) regolari. E' considerata la carriera più recente del laureato. Descrizione Denominatore: Laureati di Corsi di Laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). E' considerata la carriera più recente del laureato. | 0,394 | 0,400 | 0,425 | 0,450 | Coordinatori dei Consigli di Interclasse | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.2 | Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa | 3. A.2.3. Migliorare la qualità dell'offerta didattica dei Corsi di Studio attraverso l'aggiornamento dei contenuti e il miglioramento degli spazi dedicati. | A.2.3 | Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 A_a Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico. Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al 1° anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. | 0,456 | 0,470 | 0,480 | 0,485 | | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.3 | Valorizzare la formazione post laurea | 1. A.3.1. Incrementare il numero di master, short master e Alta formazione che arricchiscono con il valore aggiunto prodotto da intersezioni e contaminazioni con competenze scientifiche rivencenti da altri dipartimenti, anche apparentemente distanti dall'ambito strettamente umanistico (economia, diritto, informatica, sociologia, psicologia, medicina, scienze dell'informazione e della comunicazione). | A.3.1 | Grado di soddisfazione per l'esperienza complessiva del master | Almalaurea | Dato tratto dall'indagine Almalaurea post-laurea (% soddisfatti: decisamente sì + più sì che no) | 0 | 50% | 60% | 65% | Direttore del Dipartimento | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.4 | Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa | | A.4.1 | Numero di corsi di Studio a carattere "internazionale" | Universtaly | Descrizione Numeratore: Numero di corsi di Studio a carattere "internazionale" (L, LM, LMCU) Descrizione Denominatore: Non applicabile | 0 | 0 | 0 | 1 | | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.4 | Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa | 1. A.4.1. Introduzione di modalità di insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning), per alcune discipline facenti parte delle materie di insegnamento scolastiche in diverse classi di concorso. Si tratterebbe di attivare, per alcuni corsi della nostra OF, un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Questo permetterebbe di consentire ai laureati che vogliono partecipare alle selezioni concorsuali per l'insegnamento scolastico, di essere in possesso anche di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1, oltre che di competenze metodologico-didattiche specifiche. 2. A.4.1. Istituzione di Corsi di studio interamente in lingua inglese. | A.4.2 | Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero | AVA | coincide con IA12 cruciolto ANNUUR Descrizione Numeratore: Avvisi di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) a.a. XX+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero Descrizione Denominatore: Avvisi di carriera al 1° anno a.a. XX+1 delle L, LM e LMCU Note: Al numeratore sono stati conteggiati gli studenti al primo anno di corso (avvisi di carriera) con un filtro sul titolo all'estero. Al denominatore gli studenti al primo anno di corso. Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico del 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, vengono considerati i titoli inviati con spedizione 2, indicati come utilizzati (UTILIZZO TITOLO = S) con Ateneo=998, id_tipo_laurea=EE e nazione diversa da IT, 998, 999, Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore f) | 0,009 | 0,01 | 0,015 | 0,018 | Coordinatori dei Consigli di Interclasse | | |
| A - Attrattività ed efficacia dei percorsi formativi e dei servizi agli studenti | A.4 | Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa | 3. A.4.2. Rafforzare la dimensione internazionale della formazione attraverso l'incremento del numero di accordi con Università ed Enti stranieri. | A.4.3 | Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 D_a Descrizione Numeratore: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in aziende straniere o imprese straniere maturati tra il 1° ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni Descrizione Denominatore: Numero di CFU conseguiti tra il 1° ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni. | 0,006 | 0,009 | 0,010 | 0,011 | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.1 | Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni | 1. B.1.1. Incrementare il numero di proposte progettuali attraverso l'istituzione di una unità specifica interna che si occupi della diffusione delle opportunità di finanziamento e offra un primo supporto alla redazione delle proposte progettuali tramite delle linee guida. | B.1.1 | Numero di progetti presentati | INTERNO SISMA PROGETTI RICERCA | Numero dei progetti di ricerca presentati dai Dipartimenti come risulta dalla banca dati SISMA | 4 | 4 | 5 | 6 | Comitato di valutazione della Ricerca dipartimentale | | |
| B - Produttività della ricerca | B.1 | Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni | 2. B.1.2. Coinvolgere il maggior numero di docenti possibili nella progettazione attraverso comunicazioni interne e incontri tematici specifici volti alla sensibilizzazione sulle opportunità possibili. 3.B.1.3.. Individuare dei docenti e unità di personale tecnico-amministrativo che si occupino in maniera specifica di Progettazione con apertura internazionale, in modo da creare una struttura dipartimentale capace di operare con proiezione negli anni a venire. | B.1.2 | Numero di progetti relativi a bandi ministeriali o dell'Unione Europea di cui l'Ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti | RILEVAZIONE INTERNA | Coincide con PRO3 19-21 B_d Descrizione Numeratore: Numero di progetti relativi a bandi ministeriali (PRIN, FARE); bandi relativi a progettualità internazionali (ERANET, JPI, JTI, E.P., art. 185 del TFUE); bandi del MIUR finanziati a valere su fondi del PON R&I o dell'FSC; bandi a valere sul FISR (PRIN, PON R&I, FISR); bandi dell'Unione Europea (Horizon 2020); attivi al 31/12 di cui l'Ateneo risulta vincitore (coordinatore). Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 | 0,035 | 0,04 | 0,045 | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.1 | Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni | 3. B.1.3. 2. Rafforzare la dimensione internazionale della progettazione attraverso | B.1.3 | Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (%) | RILEVAZIONE INTERNA | Tratto in parte da PRO3 21-23 B_b Descrizione Numeratore: Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12 Descrizione Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 | 0,7 | 0,75 | 0,8 | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.2 | Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca | | B.2.1 | Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato (non industriale) che hanno trascorso almeno 3 mesi presso soggetti esterni | RILEVAZIONE INTERNA | Iscritti ai corsi di dottorato (non industriale) che hanno trascorso almeno 3 mesi presso soggetti esterni (imprese, aziende pubbliche, soggetti pubblico-privati, ovvero realtà esterne rispetto ad UNIBA) iscritti totali ai corsi di dottorato (non industriale) | 10% | 15% | 18% | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.2 | Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca | 1. B.2.1. Incrementare il numero di convenzioni di cotutela con Istituzioni ed Enti non italiani. 2. B.2.2. 3. B.2.3. Ampliare la diffusione delle opportunità di finanziamento attraverso delle comunicazioni periodiche sulle possibilità in essere e offrire un primo supporto alla redazione delle proposte tramite delle linee guida. | B.2.2 | Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato che hanno partecipato a percorsi formativi (competenze trasversali) sul totale dei dottorandi | RILEVAZIONE INTERNA | Iscritti ai Corsi di Dottorato che hanno partecipato a percorsi formativi (competenze trasversali) sul totale dei dottorandi | 10% | 15% | 18% | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.2 | Migliorare la qualità dei dottorati di ricerca | | B.2.3 | Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato | Pro3 | coincide con PRO3 21-23 B_h Descrizione Numeratore: Iscritti di un Corso di Dottorato in collaborazione con le imprese (Dottorato industriale) ai sensi del d.m. 45/2013 delle Linee Guida del 1 febbraio 2019, n. 3315. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo la carriera che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. Descrizione Denominatore: Iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente. | 10% | 12% | 15% | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.3 | Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo | | B.3.1 | Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale | INTERNO LEIDEN RANKING | Dato desunto da Leiden ranking; Percentuale di pubblicazioni con almeno un'altra istituzione di ricerca estera | 3% | 4% | 5% | | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.3 | Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo | 1. B.3.1. Rafforzare la dimensione internazionale della ricerca attraverso l'incremento del numero di accordi con Università ed Enti stranieri favorendo la presentazione di progetti che prevedano la collaborazione con Università straniere, con particolare riguardo al Mediterraneo in tutte le sue direzioni (Africa settentrionale, Balcani, Grecia...), valorizzando il ruolo strategico della Puglia come crocevia di tradizioni e culture. | B.3.2 | Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero | Pro3 | coincide con PRO3 19-21 D_b Descrizione Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale" Descrizione Denominatore: Dottori di ricerca | 0,222 | 0,26 | 0,32 | 0,35 | | | |
| B - Produttività della ricerca | B.3 | Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo | 2. B.3.1. 3. B.3.3. Garantire una percentuale di posti di Dottorato a studenti che hanno conseguito il titolo di accesso in Ente o Università estera. | B.3.3 | Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero | Osservatorio Cineca | coincide con PRO3 19-21 D_c filtrato solo su iscritti al dottorato Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il Titolo di accesso all'estero. Vengono presi in considerazione gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da L. In presenza di più di più carriere, si considerano quelli più recente e si escludono quelle che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. Descrizione Denominatore: Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato. Vengono presi in considerazione gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da L. In presenza di più di più carriere, si considerano quelli più recente e si escludono quelle che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. | 0,091 | 0,095 | 0,11 | 0,13 | | | |
| C - Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile | C.1 | Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale | 1. C.1.1. Promuovere un intervento per l'attivazione di partenariati pubblico-privati attraverso l'individuazione di riunioni periodiche con gli stakeholders del territorio. 2. C.1.2. Prevedere nella stesura delle proposte progettuali in ambito locale, nazionale ed internazionale, la presenza di un numero di attività e iniziative da realizzarsi con le realtà del tessuto economico-sociale. | C.1.1 | Numero di attività di formazione rivolte a enti e imprese, anche in riferimento all'Agenda 2030 | INTERNO | Numero di attività di formazione rivolte a enti e imprese, anche in riferimento all'Agenda 2030 | 1 | 1 | 1 | 2 | | | |
| C - Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile | C.1 | Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale | | C.1.2 | Numero di iniziative realizzate nell'ambito di partenariati pubblico-privati, anche di dimensione internazionale | INTERNO | Numero di iniziative realizzate nell'ambito di partenariati pubblico-privati | 1 | 1 | 1 | 2 | | | |
| C - Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile | C.2 | Promuovere la cultura della sostenibilità | 1. C.2.1. Dare massima attenzione su tutti i canali ufficiali delle attività previste nel piano delle competenze trasversali sull'Agenda 2030 su tutti i Corsi di Studio e favorire nella distribuzione dei piani la frequenza degli studenti a tali attività. | C.2.1 | Numero di studenti che hanno frequentato il corso per le competenze trasversali sull'Agenda 2030 e sostenuto con esito positivo l'esame/totale degli studenti | INTERNO | Numero di studenti che hanno frequentato il corso per le competenze trasversali sull'Agenda 2030 e sostenuto con esito positivo l'esame/totale degli studenti | 5% | 5% | 5% | 5% | | | |
| C - Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile | C.2 | Promuovere la cultura della sostenibilità | 2. C.2.1. Realizzare annualmente un incontro con i tutti i docenti afferenti il Dipartimento per sensibilizzarli alla realizzazione di eventi realizzati con lo specifico | C.2.2 | Numero di interventi (eventi) per la promozione della cultura della sostenibilità | INTERNO | Eventi organizzati specificatamente e a priori con l'intento di promuovere la cultura della sostenibilità | 1 | 2 | 2 | 2 | | | |



Programmazione Triennale 22-24 Dipartimento: Ricerca e Innovazione Umanistica

| Priorità Politica | Obiettivi Strategici Ateneo (Codice) | Obiettivo Strategico di Ateneo | Azioni del Dipartimento per la realizzazione dell'obiettivo strategico (max 5) | Indicatore (Codice) | Indicatore | Fonte | Metodologia | Baseline Dipartimento 2021 | Target Dipartimento 2022 | Target Dipartimento 2023 | Target Dipartimento 2024 | Referente Politico | Note |
|--|--------------------------------------|--|--|---------------------|--|--|---|----------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---|------|
| C - Valorizzazione delle conoscenze in un'ottica di sviluppo sostenibile | C.3 | Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali | <p>1. C.3.1. Mappatura/catalogo/censimento e monitoraggio delle principali attività di Terza Missione realizzate. Il monitoraggio di tali attività sarà realizzato da una 'cabina di regia' istituita appositamente dal Dipartimento.</p> <p>2. C.3.1. Prevedere la creazione di un'agenzia di stampa (eventualmente collegata all'Ufficio Stampa di Ateneo) che dia rilievo e ampia diffusione a tutte le attività di TM, nonché in generale a tutte le attività e ai progetti svolti dal Dipartimento, anche negli ambiti della Didattica e della Ricerca.</p> <p>3. C.3.1. Organizzare una o più iniziative di Dipartimento in cui siano pubblicate e presentate alla comunità universitaria, e soprattutto alla società, tutte le iniziative di TM del Dipartimento, in forma di Festival o di "Giornate TM", da legare a workshop, demoday partecipati da scuole e cittadini, cantieri archeologici aperti, biblioteche aperte alla comunità</p> <p>3. C.3.1. Organizzare riunioni con gli stakeholders del territorio per concordare possibili collaborazioni nell'ambito della diffusione delle conoscenze scientifiche e culturali sul territorio.</p> | C.3.1 | Numero di iniziative di public engagement realizzate nell'anno | INTERNO SISMA/PUBLIC ENGAGEMENT ed EVENTI | Numero di iniziative di public engagement comunicate dai Dipartimenti e dai Centri tramite la piattaforma SISMA | | 40 | 45 | 50 | Responsabile U.O. R.T.M. del Dipartimento | |

